

# IL SEGRETO DEL NASO DI RIOBA

di Vichi De Marchi



**Target:** 10+

**Numero di pagine:** 192

**ISBN:** 9788869864698

**LA STORIA:** Una ragazza, una cesta di pane, un quaderno rosso, a due passi dalla Liberazione. Venezia, gennaio 1945.

Emma fa la garzona al forno del sior Bepi. Nonostante l'ansia per la presenza dei tedeschi nelle strade, il suo lavoro le piace: i giri di consegne, l'odore del pane, la vicinanza di Elio. Da qualche tempo, però, le persone intorno a lei hanno troppi segreti: cosa c'è nel quaderno rosso che suo fratello le chiede di nascondere sotto la statua del sior Rioba in campo dei Mori? Chi è lo studente col vocabolario, amico di Elio? E perché un giorno Venezia si risveglia dipinta di rosso?

**TEMI:** La partecipazione dei giovani e delle donne alla Resistenza. Il libro è ambientato a Venezia, nella primavera del 1945, e racconta come una ragazzina di 14 anni entri a far parte della Resistenza, dapprima senza saperlo, poi con sempre maggiore consapevolezza e coraggio, fino a partecipare a un'importante azione partigiana (veramente accaduta, la "beffa del Goldoni").

La malattia mentale nel passato. Emma consegna il pane in molti luoghi della città, anche al manicomio. Come sono cambiate le strutture psichiatriche da allora?

Venezia. Come sono cambiate le città d'arte a causa del turismo di massa?

Le leggende legate ai monumenti della propria città.

**AUTRICE:** Vichi De Marchi è giornalista, ha scritto per tv, quotidiani, settimanali e ha lavorato a lungo per le Nazioni Unite. I suoi libri hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, una menzione al premio Andersen e l'inserimento nella cinquina del premio Strega Ragazze e Ragazzi 2016. Le sue biografie di scienziate sono state tradotte in molti Paesi. Tra i suoi romanzi più recenti, *I maestri di strada* (2018) ha vinto il premio Procida – Il mondo salvato dai ragazzini, mentre *Nato a Hiroshima* (2020) ha vinto il premio Città di Castello. Nel 2024 il suo romanzo *Chiamami Giulietta* è stato finalista al Premio Rodari e al Premio Gigante delle Langhe.

### **PERCHÉ LO CONSIGLIAMO:**

Il romanzo racconta la **Resistenza dal punto di vista** di Emma, una **ragazza di 14 anni** curiosa e intelligente e mette in campo personaggi di fantasia in una cornice di fatti realmente accaduti che tengono il lettore/la lettrice col **fiato sospeso** fino alla fine.

Romanzo di **formazione** e di **crescita**: l'amicizia tra Emma ed Elio, i primi amori, le divertenti relazioni familiari di Emma, l'impegno, il tempo delle scelte.

Lo **stile** è scorrevole e ironico, come un giallo con un pizzico di suspense.

### **GUIDA ALLA DISCUSSIONE:**

1. Cosa avresti fatto al posto di Emma o di Elio, o di altri protagonisti del libro?
2. Era più pericoloso combattere o aiutare in silenzio? O era meglio non fare nulla per non rischiare? Di chi fidarsi?
3. Oggi esistono forme di "resistenza" (es. difendere chi è in difficoltà, dire no all'ingiustizia...) in cui dobbiamo fare scelte coraggiose?
4. Che cosa possiamo imparare dalla Resistenza per la nostra vita quotidiana?
5. Emma e sua sorella sono due figure femminili molto diverse: Emma è indipendente, gira da sola per la città e non vuole che le dicano cosa deve fare; Lamento invece sta tutto il giorno in casa ad aspettare il fidanzato. A quale delle due pensi di assomigliare di più caratterialmente?
6. All'epoca le donne avevano le stesse possibilità degli uomini?
7. Prova a informarti: c'è un luogo della tua città che ha una storia particolare (può trattarsi di una leggenda o un fatto storico realmente accaduto)?